UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Promozione della Trasparenza

Gentilissimi

Direttore Generale

Direttori di Dipartimento

Dirigenti/Responsabili di struttura

e pc Referenti Anticorruzione e Trasparenza

Loro Sedi

Oggetto: Monitoraggio in ordine all'applicazione del Codice di Comportamento

Ai fini del monitoraggio sull'applicazione del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Milano, previsto dall'art. 15, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", invito le SS.LL. a compilare il modulo, qui allegato, possibilmente **entro il 25 luglio** p.v., e a inviarlo alla casella di posta anticorruzione@unimi.it . A tal fine preciso che, qualora le SS.LL. non avessero notizie da riferire, non è necessario provvedere alla restituzione del modulo.

Il monitoraggio concerne le comunicazioni inviate alle SS.LL. dal personale afferente alla rispettiva struttura di competenza nel periodo 1° gennaio – 30 giugno 2019 con riferimento ai seguenti aspetti:

Regali
Comunicazioni ricevute in forma scritta da parte di dipendenti relativamente al ricevimento di regali, al di fuori dei casi consentiti dal Codice e considerando i regali che singolarmente o cumulativamente nell'anno solare abbiano un valore stimato superiore a 150 euro (art. 3, comma 5 del Codice).

Associazioni e organizzazioni
Comunicazioni ricevute in forma scritta da parte di dipendenti relative all'adesione ad associazioni e organizzazioni il cui ambito di interesse possa interferire con l'attività dell'ufficio (art. 4, comma 1).

Rapporti di collaborazione
Comunicazioni ricevute in forma scritta da parte di dipendenti - da effettuare entro quindici giorni dall'assegnazione ad un ufficio - con riferimento a tutti i rapporti di collaborazione, diretti o indiretti, in qualunque modo retribuiti, intrattenuti o in corso negli ultimi tre anni, con soggetti privati titolari di interessi significativi in decisioni o attività dell'ufficio di assegnazione (art. 5, comma 1).

Conflitto di interessi
Comunicazioni ricevute in forma scritta da parte di dipendenti sulla presunta sussistenza di un conflitto di interesse, anche potenziale (art. 6, comma 2).

Accordi, negozi o contratti a titolo privato
Comunicazioni ricevute in forma scritta da parte di dipendenti in ordine alla cura di accordi, negozi o contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'art. 1342 del codice civile, con persone fisiche e giuridiche private con le quali gli stessi dipendenti abbiano concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento e assicurazione, per conto dell'Amministrazione (art. 13, comma 3).

Ringraziandovi per la gentile collaborazione, colgo l'occasione per inviarvi i miei saluti più cordiali.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
(dott.ssa Antonella Esposito)